

## Oltre i grandi hinterland urbani: un futuro per gli altri territori della Sardegna (Roberto Marino Marceddu)

Date : 14 Giugno 2016

Insieme a *Davide Ferrelli*, abbiamo organizzato a **Lanusei** il convegno "**Oltre i grandi hinterland urbani: quale futuro per gli altri territori della Sardegna**", che ha visto la partecipazione di tanti sindaci sardi, di alcuni comitati spontanei (*Trenino verde, Giù le mani dell'Ogliastra, Zona franca, Movimento pro territorio, Consorzio Ogliastra*), la Commissaria della Provincia Ogliastra, un rappresentante dell'Assessore del Turismo, di Forestas e di Confindustria, il deputato Capelli, e i consiglieri regionali Truzzu, Sabatini, Pittalis, Dedoni, Congiu e Tatti. Erano invece assenti i sindacati, sebbene invitati.

Le proposte scaturite dal dibattito hanno dato vita alla "**Carta di Lanusei per le zone marginali**", che potrà essere considerato un contributo per qualsiasi futura discussione sul tema. I principi che la caratterizzano sono: **1)** la ricerca del **dialogo tra Sindaci e Comitati di diverse aree territoriali marginali della Sardegna**, se ne faranno carico il Sindaco di Lanusei, il Sindaco di Tortolì e quello di Desulo, cercando di coinvolgere altri Sindaci e col supporto dei consiglieri regionali disponibili, degli altri comitati spontanei e dei cittadini sardi; **2)** tramite l'unità di Sindaci e Comitati, una **decisa azione dei territori marginali a loro tutela** per richiamare il legislatore regionale a cambiare drasticamente l'attuale visione e, tramite concrete azioni, a riequilibrare le politiche troppo sbilanciate verso i grandi hinterland come quello cagliaritano; **3)** realizzare **adeguate sinergie tra i consiglieri regionali per le zone interne e marginali dell'isola**; **4)** al fine di **agevolare i meccanismi di ripopolamento di interi territori nell'isola**, riconoscere il diritto dei territori marginali per avere idonee deroghe che preservino servizi e presidi essenziali, come presupposto indispensabile per la qualità della vita dei residenti, ottenere provvedimenti che colmino le lacune infrastrutturali ancora presenti e idonee politiche fiscali atte a favorire nuovi insediamenti e a richiamare investimenti, massima attenzione alle politiche per la famiglia e per incentivare produzione e lavoro, principali strumenti utili per favorire la permanenza dei residenti, far ritornare gli emigrati sardi e ripopolare le aree marginali, così da realizzare il passaggio dalla 'cultura della mera spedita' a quella della 'spendita delle risorse per produrre reddito e occupazione'; **5)** l'adozione di scelte, in considerazione della nuova legge di riforma delle Autonomie, per **trovare la migliore soluzione in termini di rappresentanza istituzionale sovracomunale**.

*Roberto Marino Marceddu - ex Sindaco e attuale Consigliere comunale a Gairo*

(admaioramedia.it)